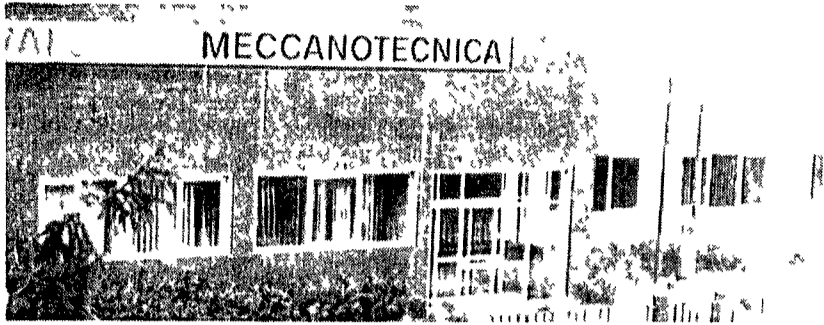


Valsella In assemblea oggi i lavoratori

BRESCIA Si riuniscono questa mattina in assemblea i lavoratori della Valsella Meccanotecnica...



L'ingresso della Valsella di Castenedolo al centro dell'inchiesta sul traffico d'armi

Lo scandalo delle armi

In carcere a La Spezia i dirigenti della Valsella fabbrica al 50% Fiat accusati di vendite illegali

Violante: «Perché venne bloccata l'inchiesta di Palermo?»



La vicenda del traffico d'armi ha avuto anche ieri echi tra le forze politiche. Luciano Violante responsabile della sezione «problemi della giustizia» della Direzione del Partito comunista ha rilasciato una dura dichiarazione...

Il giudice interroga Borletti

Ferdinando Borletti e gli altri dirigenti della Valsella Meccanotecnica sono in carcere a La Spezia oggi il giudice Augusto Lama inizia gli interrogatori...

Le prime forniture circa 30mila pezzi partirono dall'Italia nel 1986 dirette in Nigeria dove noi sono mai arrivate...

terronisti libano palestinesi ha permesso agli inquirenti di trovare i contatti...

E il Pri insiste: indagi il Parlamento

I repubblicani chiedono un'inchiesta parlamentare sulla vicenda. Lo affermano Odo Biagini coordinatore del comitato di segreteria del Pri...

Battaglia ora scopre che servono procedure più severe

Il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia augurando di aver dato immediata disposizione ai rappresentanti del ministero dell'Industria...

L'intermediario spagnolo è una società fantasma

Secondo quanto pubblica va ieri l'autorevole quotidiano di Barcellona «La Vanguardia» la Boviga (La società spagnola coinvolta come intermediario nel traffico d'armi) era diretta da un non meglio specificato signor Vilela...

Tre settimane per perseguire la «Boustany»

Intanto viene confermato che sarà perquisito per tre settimane nel porto di Bari il mercantile libanese «Boustany»...

ROMEO BASSOLI

Dossier inviato a Massa

Un'altra nave emporio fu bloccata l'anno scorso nel Canale di Sicilia

TRAPANI I carabinieri hanno predisposto un rapporto in materia destinato al procuratore della Repubblica di Massa Augusto Lama...

Carlo Palermo rischiò due volte la vita per scoprire l'intrigo

Per l'inchiesta sul traffico d'armi il giudice Carlo Palermo ha rischiato la vita due volte. A Trapani, nell'aprile del '85, quando per un soffio scampò allo scoppio dell'autobomba...

Armi e droga, droga e armi. Un legame sempre più stretto nel Trapanese da tempo agisce il clan italoamericano dei fratelli Minore...

dei luoghi più favorevoli. Gli investigatori ricostruirono per esempio il viaggio che compì un canco di armi...



Trapani, 2 aprile 1985 nell'attentato contro il giudice Palermo morirono una donna e i suoi due bambini

BERGIO SERGI

ROMA Doveva morire. A tutti i costi. La mafia ci ha provato due volte. Carlo Palermo giudice «comodo» ha rischiato la vita a Roma la scorsa estate...

La mafia del Trapanese è a veva giurata a Carlo Palermo Sin dai primi giorni del suo arrivo nella città isolana nel gennaio '85...

Il terminale siciliano non appare dunque di secondo piano. Attorno alla città e alla provincia trapanese come aveva svelato prima di essere assassinato il sostituto procuratore Ciccio Montalto...

Mafia, industrie, faccendieri. Ecco l'affaire

In un'intervista pubblicata dall'Unità il 14 luglio del 1985 il giudice Carlo Palermo spiegò dettagliatamente a Gianni Marsilli i meccanismi e i giganteschi interessi del traffico internazionale di armi...

di ciascun paese. La mafia montagna mediterranea. Per le armi c'è bisogno di mediatori mercantili nel vero senso del termine...

dei servizi non solo informati ma e perché escludere che i servizi ne traggano anche profitti di autofinanziamento? Si parla di decine di milioni di dollari...

residente in Italia. Si figurò che ostacolo? «No del comitato interministeriale non si sa nulla. Le autorizzazioni che rilascia sono sottoposte al segreto Nato...

Lei vuole sapere del traffico d'armi e traffico di droga quando nasce come «intriccia». Diciamo allora che la nozione stessa di commercio di stupefacenti dalla metà degli anni '70 subisce una profonda evoluzione...

ne anche trasformata in Bot. In altre parole i trafficanti non si consegnano vicendevolmente armi per avere in cambio droga. Quest'ultima iniziativa ha bisogno di un passaggio di ripulitura...

Il tutto in base ad un contratto tra una società italiana e il ministero della Difesa di un qualche paese africano. Ebbene nel '99 per cento dei casi (questi contratti non sono mai inferiori ai cento milioni di dollari) viene riconosciuto il cosiddetto compenso di intermediazione...